

Colori

Quanti e quali sono i colori? La luce, per rifrazione, ne allinea innumerevoli, infiniti... e tutti mutevoli se combinati o sovrapposti l'uno sull'altro. Le risultanti possono così variare in direzioni diverse, ovvero da una distribuzione irregolare di accostamenti casuali, a mosaico, a una sequenza ordinata e consequenziale dettata dalla scala cromatica.

Ogni colore c'è e non c'è, è un tassello di un insieme indecifrabile e trova una sua presunta identità più per associazione di termini che per sua propria natura. Rosso sangue, rosso fuoco, grigio ferro, verde smeraldo, azzurro cielo, blu oltremare... o anche bruno Van Dyck, verde Paolo Veronese, rosa Matisse, blu Klein... Ma sono classificazioni aleatorie dato che non possiamo determinare una loro effettiva unità definita e riconoscibile.

Forse i colori non hanno nome, sono soltanto momenti di un raggio di luce destinato prima o poi a spegnersi. Forse i colori, come tutto del resto, sono pura illusione: tutto, ovviamente anche noi stessi quando siamo impegnati a interpretare i ruoli che ci competono e che assumiamo nella rappresentazione animata e illuminata delle nostre visioni.

Torino, 2017